Il parco del futuro

La cittadina di Kolbermoor, situata alle porte di Rosenheim, nelle Prealpi bavaresi, è lo scenario di uno dei progetti abitativi più interessanti della regione: nello spazio verde dello "Spinnereipark", nove edifici residenziali di alta qualità sono in fase di realizzazione secondo i progetti dello studio Behnisch Architekten, armoniosamente inseriti nell'ambiente circostante e con uno straordinario linguaggio di colori e forme.

La storia di Kolbermoor è indissolubilmente intrecciata con quella dell'Antico Cotonificio. Nel giro di pochi decenni, la fabbrica, fondata nel 1861, ha permesso al tranquillo paesino di crescere fino a diventare un'imponente cittadina. Dopo che la fabbrica divenne fiorente, i direttori fecero realizzare
un parco all'inglese: un paradiso incantato, nascosto dietro alte mura e inaccessibile alla popolazione. Ma tutto questo è stato molto tempo fa. La fabbrica ha dovuto chiudere nel 1993, il parco è diventato un'area incolta, fino a quando, nel 2008, è tornata la vita: l'edificio della fabbrica è stato ristrutturato e oggi ospita uffici e appartamenti. Anche il parco naturale è stato rinnovato e la sua parte meridionale funge ora da area ricreativa. Come ultima fase della riqualificazione dell'area, lo straordinario progetto "Wohnen im Spinnereipark" (Abitare nel Parco), ideato da Behnisch Architekten, sarà realizzato in cinque fasi costruttive entro il 2025.

Circondati dalla luce

Gli architetti hanno sviluppato due tipi di edifici differenziati per il complesso residenziale: Le quattro case poligonali "Conradty" schermano l'area dall'adiacente via Conradty. A sud, le cinque "case Y", che prendono il nome dalla loro pianta, sono integrate come elementi solitari nella struttura del parco, in modo da preservare il patrimonio arboreo. Dal nucleo di ciascuno degli edifici, da quattro a sei piani, partono tre

Dati di fatto

Progettazione

Behnisch Architekten, München
https://behnisch.com/

Prodotti utilizzati

Lignovit Platin

bracci che si proiettano nel verde del parco. Secondo Florian von Hayek, Partner di Behnisch Architekten, questa disposizione fornisce agli appartamenti molta luce da tre lati. Nella stagione fredda, l'edificio cattura l'energia del sole, mentre in estate i balconi a sbalzo offrono una piacevole ombra. I lati lunghi degli edifici sono progettati con una facciata chiusa in legno, strutturata da finestre disposte in modo dinamico. Verso la parte anteriore, l'edificio si apre con una facciata in vetro a tutta altezza e balconi circostanti che ampliano generosamente lo spazio abitativo. Allo stesso tempo, la disposizione differenziata dei balconi consente un armonioso incastro degli edifici con il paesaggio del parco circostante.

Un tutt'uno con il paesaggio

La facciata ariosa in legno delle case permette agli edifici residenziali di inserirsi in modo armonioso e rispettoso nel parco. La carpenteria Espermüller-Holzbau di Kaufbeuren ha rivestito l'abete grezzo con il pregiato impregnante per legno Lignovit Platin di ADLER in tre diverse tonalità di marrone (marrone granata, marrone e puma), un riferimento alla sensazione e all'aspetto degli alberi circostanti, che mostrano un gioco di colori cangianti al variare della luce solare. La struttura verticale delle costruzioni in legno contrasta piacevolmente con le suggestive fasce orizzontali dei parapetti dei balconi, che completano in modo creativo la geometria delle case Y con linee libere, verticali e orizzontali. Design insolito, la scelta armoniosa di colori e materiali, il collegamento equilibrato con il paesaggio e, non da ultimo, l'inserimento in un quartiere sviluppato in modo sostenibile: con questo mix, il progetto di Behnisch Architekten ha convinto le giurie dell'Iconic Award, del WAN Award e del German Design Award, che lo hanno definito un esempio eccezionale di architettura residenziale moderna.

Titolo





